



Data 10-10-2016

Pagina

Foglio 1 / 3

Vocea **Tutto Lo Sport** Blogger Chi siamo Contattaci Per la tua pubblicità

Cerca



Home **Italia** Piemonte ▾ In provincia di Torino ▾ Dal resto del mondo Calcio Italia Sport ▾ Eventi ▾ Terza Pagina ▾ Rubriche ▾

**IN TEMPO REALE** TORINO. Droga: droga in sala scommesse, arrestato gabonese

di: 12alle12

Home / Italia / ROMA. Scuola all'estero per 7.400 studenti, +111% dal 2009

## ROMA. SCUOLA ALL'ESTERO PER 7.400 STUDENTI, +111% DAL 2009

12alle12 9 minuti fa Italia 22 Visite



24,270  
Fans



1,552  
Followers



36  
Subscribers

### scuola

Sono sempre più numerosi gli studenti italiani che per andare a scuola, invece di salire sul bus, prendono l'aereo. Carichi di aspettative e desiderosi di conoscere il mondo, salutano mamma e papà e partono per tre-sei mesi, talvolta un anno, verso qualche paese straniero.

Un'esperienza di vita, quella degli studi all'estero, che nell'anno scolastico 2015-2016 ha coinvolto circa 7.400 alunni delle superiori, il 111% in più rispetto al 2009. Hanno scelto per lo più mete anglofone, Stati Uniti in primis (38%; 13% Regno Unito), ma anche paesi dell'America centrale e meridionale (8%).

Il 47% delle scuole attesta che almeno uno dei suoi studenti ha fatto un'esperienza di studio in una scuola estera nel 2015-16, soprattutto annuale (43%; 38% nel 2014). La scuola italiana continua così il suo cammino verso l'apertura al mondo (l'indice di internazionalizzazione è passato da 41 a 42 punti su 100 in un anno), anche se perde un po' di 'appeal' tra gli studenti stranieri: in un anno sono diminuiti, da circa 3.200 a 2.800, i ragazzi non madrelingua che hanno scelto l'Italia come meta di studi. E' quanto emerge dalla rilevazione 2016 dell'Osservatorio nazionale sull'internazionalizzazione delle scuole e la mobilità studentesca, condotta da Ipsos per Fondazione [Intercultura](#) e presentata oggi a Milano.

SI PARTE SOPRATTUTTO DA NORD OVEST E CENTRO - In queste aree gli istituti con alunni in uscita sono aumentati in un anno di 10 punti percentuali, raggiungendo rispettivamente quota 66% e 59%. Al Sud, dove la mobilità non si è mai diffusa quanto altrove, la percentuale scende da 38 a 31. I licei sono le scuole più "attive" (70%) e da nord a sud aumentano (+7%) i docenti che valutano positivamente quest'esperienza (49%).

63% SCUOLE E' 'INTERNAZIONALE', MA CRISI LE PIEGA - Nel 2014 gli istituti che avevano aderito a progetti internazionali erano il 68%. Tra le cause del calo - afferma il 20% dei presidi - ci sono i "tagli di budget". Diminuiscono poi i programmi di mobilità di classe o gruppo (si passa da oltre un terzo a poco più di un quarto di istituti che li promuovono; solo il 9% nel caso degli istituti tecnici) e solo il 57% delle scuole riesce a organizzare almeno un viaggio di istruzione all'estero per tutte o quasi tutte le classi (-9% su 2014). Segno meno anche per gli stage oltreconfine (dal 69% al 65%). Bene invece il Clil: oggi l'insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche coinvolge il 66% delle scuole, un raddoppio rispetto al 2014.

DOPO MOBILITA' FUTURO IN DISCESA - Ieri avevano studiato all'estero, oggi sono laureati (84%), spesso con risultati brillanti (64%), conoscono due lingue, hanno un lavoro dipendente (75%), anche con cariche apicali (un terzo), e tanta soddisfazione in tasca: il 90% si dichiara complessivamente felice contro la media italiana del 67%. Tra gli 886 intervistati che hanno vissuto un'esperienza di studio all'estero tra il 1977 e il 2012, la metà ne ha vissuta un'altra negli anni successivi (48%) e un terzo (34%) ha conseguito un titolo di studio terziario fuori Italia. Oggi si occupano per lo più di marketing e comunicazione (la metà) e

Recenti Più letti Commenti Tag

I Dogma

🕒 31 luglio 2014

BRANDIZZO. Arriva il Decathlon più grande d'Italia

🕒 17 luglio 2014

CHIVASSO. I ladri le uccidono il cagnolino nel forno a microonde

🕒 6 gennaio 2015

CASALBORGONE. Tarsu sbraghiata sulle "pertinenze".

🕒 26 gennaio 2015

Revok Band

🕒 25 agosto 2014

SEGUICI SU FACEBOOK





3 su 4 sono soddisfatti della loro carriera, coerente con le aspirazioni. Il tasso di disoccupazione è inferiore al 9% contro una media nazionale del 14%. Sono una generazione inclusiva (64%), che sente di appartenere all'Ue (79% contro il 40% della media italiana), che non vuole controlli alle frontiere (solo il 14% è favorevole contro il 58%) e che con la mobilità ha cambiato il proprio modo di vivere: il 73% si definisce più propositivo e positivo.

## Commenti

CONDIVIDI



Tag 2009 ESTERO ITALIA ROMA SCUOLA STUDENTI

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



## LETTERE AL DIRETTORE

CHIVASSO. Scuola allagata? Bisognerebbe educare i genitori...

3 ore fa

CHIVASSO. I cinquestelle non pensino di avere la vittoria in tasca

3 ore fa

BOLLENGO. Quella volta che Sandro Pertini passò a Ivrea...

12 ore fa

## PRIME PAGINE

NOTIZIE IN COMUNE SETTIMO

5 giorni fa

NOTIZIE IN COMUNE  
VOLPIANO / LEINI / SAN  
BENIGNO

6 giorni fa

NOTIZIE IN COMUNE  
BORGARO / CASELLE /  
MAPPANO

6 giorni fa

LA VOCE edizione Ciriè  
(04/10/2016)

6 giorni fa

## ULTIME DAI BLOGGER

Res Gestae Favriesi, accadde ieri 5 ottobre 1924 – Mercoledì si dona! – En garde! – Dopo il roboante polverone tornare al fare – Dio è Amore e non solo Deus nobiscum! – Fabioch o farlocco ma non farabutto, mascalzone – Da cronologico o a cairologico

**Giorgio Cortese**

IVREA. Il risveglio delle coscienze

**Francesco Comotto**

IVREA. La variante elettorale del Prg

**Alberto Tognoli**

IVREA. Tra piscina e passerella

**Pierre Blasotta**